

APPALTO TRIENNALE PER L'ESPLETAMENTO DEI SERVIZI CIMITERIALI PRESSO IL CIMITERO COMUNALE DI POMPEI

CIG: BB2A2AD767 - CPV: 98370000-7

TAV. 10
CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO DEL SERVIZIO

(Approvato con Delibera G.C. n.56 del 13/03/2026)

IL RUP
Arch. Massimo Manfellotto

APPALTO PER ESPLETAMENTO DEI SERVIZI CIMITERIALI PRESSO IL CIMITERO COMUNALE
CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

Art. 1
Oggetto dell'Appalto

Il presente Capitolato Speciale regola l'appalto per l'affidamento dei servizi cimiteriali presso il cimitero comunale di Via Nolana n.419 e disciplina le seguenti attività:

SERVIZI CIMITERIALI

1. Servizio di inumazione salma a terra;
2. Esumazione ordinaria e straordinaria;
3. Tumulazione salma in loculo, tomba di famiglia, cappella privata;
4. Tumulazione resti ossei/ceneri in loculo ossario/cinerario, tomba di famiglia, cappella privata;
5. Estumulazione ordinaria salma con eventuale successiva riduzione, cremazione, reinumazione o traslazione;
6. Estumulazione resti ossei/ceneri
7. Estumulazione straordinaria
8. Tumulazione ceneri
9. Ripristini igienici

Il servizio complessivo relativo alla gestione dei Servizi Cimiteriali è classificato a tutti gli effetti "Servizio Pubblico" o di "Pubblica Utilità" e per nessuna ragione può essere sospeso, interrotto o abbandonato.

Art. 2
Durata dell'Appalto

L'appalto avrà una durata di **ANNI 3** a partire dalla data di sottoscrizione del verbale di consegna che potrà avvenire anche sotto riserva di legge prima della stipula del contratto.

Art. 3
Ammontare dell'appalto

L'importo da corrispondere all'Appaltatore per l'esecuzione di tutti i servizi previsti dal presente appalto e per le attività indicate all'art. 1 del Capitolato Speciale è stabilito mediante **canone mensile fisso**, determinato sulla base dell'offerta economica presentata dall'Appaltatore in sede di gara. Il canone mensile è da intendersi al netto del ribasso offerto e oltre agli oneri della sicurezza e della manodopera, che restano non soggetti a ribasso.

L'ammontare complessivo annuo del servizio è fissato in **Euro 115.318,75**,

comprensivo degli oneri della sicurezza e della manodopera ed oltre IVA, e viene ripartito in dodici canoni mensili di pari importo. Non sono previsti conguagli, adeguamenti o variazioni del canone, salvo quanto eventualmente disposto da norme inderogabili di legge.

IMPORTO ECONOMICO DEL SERVIZIO				
APPALTO LAVORI/SERVIZI		1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO
IMPORTO SERVIZI	Euro	€ 108.350,00	€ 108.350,00	€ 108.350,00
IMPORTO SICUREZZA	Euro	€ 6.968,75	€ 6.968,75	€ 6.968,75
IMPORTO TOTALE SERVIZI	***Euro***	***€ 115.318,75***	***€ 115.318,75***	***€ 115.318,75***

Che per effetto dello scomputo della manodopera, l'appalto potrà essere aggiudicato secondo il quadro economico che segue:

COMUNE DI POMPEI
VI Settore Tecnico

AFFIDAMENTO DEI SERVIZI CIMITERIALI - BIENNIO 2026/2028

QUADRO ECONOMICO

		1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO	COMPLESSIVO PER IL TRIENNIO
A	**A) SERVIZI**				
A.1	Servizi cimiteriali	108 350,00 €	108 350,00 €	108 350,00 €	325 050,00 €
A.2	Incidenza manodopera inclusa in A.1	62 605,14 €	62 605,14 €	62 605,14 €	187 815,42 €
A.3	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	6 968,75 €	6 968,75 €	6 968,75 €	20 906,25 €
	TOTALE A)	**115 318,75 €**	**115 318,75 €**	**115 318,75 €**	**345 956,25 €**
	IMPORTO SERVIZIO a base di gara (A.1-A.2)	**52 713,61 €**	**52 713,61 €**	**52 713,61 €**	**158 140,83 €**
	B) SOMME a DISPOSIZIONE dell'AMMINISTRAZIONE				
B.1	1) Imprevisti 2% del totale	2 537,01 €	2 537,01 €	2 537,01 €	7 611,04 €
B.2	2) Incentivi di cui all'art. 45 del D. Lgs. 36/2023 - 1,80% del totale	3 113,61 €	1 556,80 €	1 556,80 €	6 227,21 €
B.3	3) Spese ANAC	225,00 €	- €		225,00 €
B.5	5) Servizi straordinari (compreso IVA al 22%)	5 000,00 €	5 000,00 €	5 000,00 €	15 000,00 €
B.6	6) IVA AL 22% di A)	25 370,13 €	25 370,13 €	25 370,13 €	76 110,38 €
	TOTALE B)	**36 245,75 €**	**34 463,94 €**	**34 463,94 €**	**105 173,63 €**
	TOTALE PROGETTO (A+B)	**151 564,50 €**	**149 782,69 €**	**149 782,69 €**	**451 129,88 €**

Art. 4

Norme generali che regolano lo svolgimento del servizio

Nello svolgimento dei servizi oggetto del presente appalto, l'Appaltatore dovrà attenersi alle norme e prescrizioni contenute nel D. Lgs. n.152/2006 e s.m.i. "Testo unico per Ambiente" per ciò che concerne lo smaltimento dei rifiuti da effettuarsi nelle modalità indicate all'articolo 22 del presente CSA.
Ogni modifica e/o variazione a detti servizi sarà oggetto di verifica tecnica ed economica da parte della Stazione Appaltante, prima della sua relativa attuazione.
L'Amministrazione si riserva la facoltà di disporre eventuali variazioni, soprattutto alle quantità indicate nel prospetto riepilogativo, senza che l'impresa possa chiedere oneri aggiuntivi.
Modifiche al programma attuativo potranno essere proposte anche dall'Appaltatore al fine del miglioramento del servizio.
Gli obiettivi posti alla base dello svolgimento e della gestione del servizio sono quelli della funzionalità, della qualità, dell'efficienza, dell'economicità, del conseguimento della massima soddisfazione dell'utenza, del rispetto dell'ambiente e della salvaguardia dell'igiene e salute pubblica.
A questi principi l'Appaltatore dovrà sempre attenersi, segnalando all'Amministrazione Comunale tutte le necessità riscontrate in fase di gestione e fornendo tutte le indicazioni utili per il conseguimento di tali obiettivi.

Art. 5

Prestazioni richieste – Modalità di esecuzione

Le prestazioni richieste, per l'esecuzione dei servizi, sono dettagliatamente descritte, per tipologia, nei sottoelencati punti e più dettagliatamente descritti negli elaborati progettuali allegati.
Tutti gli oneri per manodopera, materiali, mezzi, noli, spese, ecc. per l'espletamento dei servizi di seguito indicati sono a carico della ditta appaltatrice.
Tutti i rifiuti provenienti dalle operazioni di seguito descritte saranno selezionati in modalità differenziata, stoccati, trasportati e smaltiti in discarica autorizzata seguendo le modalità espressamente indicate all'art.22 del presente Capitolato Speciale di Appalto, con oneri a completo carico dell'Appaltatore.
Le attività oggetto dell'appalto sono di seguito elencati.

A. ATTIVITA' DI INUMAZIONE

Le inumazioni sono fatte in ordine sequenziale nel relativo campo e consistono in:

- protezione delle tombe circostanti per evitare imbrattamenti;
- escavazione a mano e/o con mezzi meccanici di fossa delle dimensioni conformi alle norme di polizia mortuaria;

- lo scavo deve essere segnalato e protetto con apposita attrezzatura in modo tale da rendere l'area decorosa e accessibile in sicurezza ai familiari e agli operatori.

Al Termine:

- chiusura e riempimento immediato della fossa, con terra di risulta dello scavo;
- trasporto della terra eccedente nell'area cimiteriale di stoccaggio;
- sagomatura del tumulo e collocazione segnaposto provvisorio recante nome, cognome, data di nascita e data di morte del defunto;
- pulizia dell'area circostante e spandimento di ghiaino nell'area circostante il sito di inumazione dopo la sistemazione definitiva (solo nel caso A.1).

A seconda del tipo di attività che si effettua avremo:

A.1 Inumazione di feretro;
A.2 Inumazione in feretro in campo di mineralizzazione;

A.1 INUMAZIONE DI FERETRO

- tutte le operazioni di cui al punto A,
- eventuale foratura di casse contenenti l'involucro in zinco prima di essere posizionate nella fossa;
- deposizione del feretro sul fondo dello scavo, evitando scuotimenti e scosse

A.2 INUMAZIONE DI FERETRO IN CAMPO DI MINERALIZZAZIONE

- tutte le operazioni al punto di cui al punto A
- i resti mortali saranno collocati in idoneo contenitore completamente biodegradabile (cassa di cellulosa o legno grezzo), recante sopra, in modo saldo cognome, nome, data di nascita e data di morte
- deposizione dei resti mortali così composti nell'apposita fossa di mineralizzazione
- fornitura identificativo con epigrafe riportante le generalità del defunto e la data di morte.

B. ATTIVITA' DI ESUMAZIONE

La Esumazione consiste nel disseppellimento dalla fossa di sepoltura in terra e consiste nell'estrazione dal posto in muratura (loculo, ossario e cappella, edicola, tomba di famiglia) e comprendono:

B.1 Esumazioni di resti mortali completamente mineralizzati;
B.2 Esumazioni di resti mortali non completamente mineralizzati e destinati all'inumazione in campo di mineralizzazione;
B.3 Esumazioni di resti mortali non completamente mineralizzati e destinati alla cremazione;

Le ESUMAZIONI per quanto è possibile, sono programmate, comunicandole e pianificandole di volta in volta con il Fornitore. Sono possibili singole esumazioni

legate a situazioni particolari. Il presente punto si riferisce anche alle esumazioni dal campo di mineralizzazione, per quanto applicabile.
Per esumazione si intende:
Queste sono programmate, comunicandole e pianificandole di volta in volta con il Fornitore, sono possibili singole esumazioni legate a situazioni particolari. Il presente punto si riferisce anche alle esumazioni dal campo di mineralizzazione, per quanto applicabile.
Esse sono svolte come di seguito:

- Esecuzione di recinzione dell'area interessata con pannelli e/o reti che non consentano la visibilità dell'operazione cimiteriale (salvo eventuale accesso in sicurezza dei parenti). La recinzione deve essere decorosa, a tenuta di vento e a norma di sicurezza per utenti e operatori.
- Realizzazione di protezione delle tombe circostanti per evitare imbrattamenti e sistemazione del bordo fossa per consentire lo svolgimento in sicurezza delle operazioni di esumazione svolte all'interno della fossa stessa.
- Escavazione della fossa fino alla cassa, pulizia del coperchio e apertura dello stesso (eccetto i casi di esumazione per traslazione a bara chiusa).
- Raccolta resti conformemente al loro stato ed alla successiva destinazione (eccetto i casi di esumazione per traslazione a bara chiusa).

A terminare

- Chiusura e riempimento immediato della fossa, con terra di risulta dello scavo.
- Trasporto della terra eccedente nell'area cimiteriale di stoccaggio.
- Trasporto dei materiali di risulta nel corrispondente cassone (per legno o marmo) posto in zona ben identificata e presso il Cimitero comunale.
- pulizia della zona circostante l'escavazione.

A seconda dello stato dei resti e della destinazione, si prevedono le seguenti attività:

B.1 ESUMAZIONE DI RESTI MORTALI COMPLETAMENTE MINERALIZZATI

- Sono previste tutte le operazioni al punto B).
- In caso di recupero dei resti ossei, deposito degli stessi in apposita cassetta di zinco, con sigillatura del coperchio ed apposizione salda di targhetta riportante cognome, nome, data di nascita e di morte.
- In caso di eventuale trasporto della cassetta ad altro cimitero comunale provvederà la ditta con propri mezzi, oppure in caso di trasporto in altro comune, consegna della casetta all'agenzia di onoranze funebri incaricata del trasporto dai parenti.
- se non diversamente disposto dai parenti, è compresa la raccolta dei resti ossei e loro collocazione nell'ossario comune in modo indistinto provvedendo, al termine dell'operazione, alla pulizia e disinfezione della zona circostante all'ossario comune.

B.2 ESUMAZIONE DI RESTI MORTALI NON COMPLETAMENTE MINERALIZZATI E DESTINATI ALL'INUMAZIONE IN CAMPO DI MINERALIZZAZIONE

- sono previste tutte le operazioni del punto precedente punto B.
- sottoposizione dei resti mortali a trattamento enzimatico.
- procedere come indicato sopra.

B.3 ESUMAZIONE DI RESTI MORTALI NON COMPLETAMENTE MINERALIZZATI E DESTINATI ALLA CREMAZIONE

- sono previste tutte le operazioni di cui punto B);
- sistemazione dei resti mortali non mineralizzati in apposito idoneo contenitore se non fornito dalla ditta di onoranze funebri, e consegna del contenitore con i resti mortali all'agenzia di onoranze funebri incaricata dai parenti per il trasporto al crematorio.

C. ATTIVITA' DI TUMULAZIONE

La tumulazione è la sepoltura del feretro (bara di legno con cassa interna ermetica di zinco) in manufatti di cemento sotto terra come le tombe o fuori terra in loculi e comprendono:

C.1 Tumulazione in loculo di tipo tradizionale;
C.2 Tumulazioni in loculo e realizzazione di tramezzo divisorio/tumulazione in loculo trasversale;
C.3 Tumulazioni in loculi ossario;

C.1 TUMULAZIONI IN LOCULO DI TIPO TRADIZIONALE

Sono previste le seguenti attività:

- protezione lapidi circostanti per evitare imbrattamenti ed erezione di eventuali impalcature o posizionamento di sollevatori se necessari;
- spandimento di calce bianca sul piano di appoggio del feretro;
- eventuale predisposizione cavi per lampada votiva;
- inserimento del feretro nel loculo;
- chiusura immediata del loculo (con lastra prefabbricata in calcestruzzo o mattoni), stuccatura ed intonacatura della chiusura;
- rimozione di eventuali impalcature e pulizia e disinfezione della zona circostante;

C.2 TUMULAZIONI IN LOCULO E REALIZZAZIONE DI TRAMEZZO DIVISORIO/TUMULAZIONI IN LOCULO TRASVERSALE

Si prevedono le stesse operazioni previste per il punto C.1 con l'unica variante, dopo l'apertura del loculo e prima dell'inserimento del feretro, di realizzare uno o più tramezzi divisori erigendo un muro di mattoni, qualora lo spazio di accoglimento dei feretri non sia separato.

Tale fase di lavorazione deve essere realizzata prima dell'arrivo dei parenti per la tumulazione.
Quando la tumulazione è in loculi di tipo trasversale si ripetono le stesse operazioni previste per il punto C.1 con l'unica variante che l'ingresso del feretro è sul lato lungo del loculo, invece che sul lato corto.

C.3 TUMULAZIONI IN LOCULI OSSARI
La cassetta o l'urna cineraria possono provenire sia da altre contestuali operazioni cimiteriali collegate oppure no.
In quanto applicabile, si effettua quanto previsto al punto AC.1 ma con riferimento ai loculi ossari e con l'eccezione dello spandimento della calce.

D. ATTIVITA' DI ESTUMULAZIONE

L'estumulazione consiste nell'estrazione della salma dal loculo e di norma vengono programmate dall'ente, comunicando e pianificando di volta in volta con il Fornitore resta possibili eseguire singole estumulazioni legate a situazioni particolari.
Le ESTUMULAZIONI, comprendono:

D.1 Estumulazioni di resti mortali completamente mineralizzati;
D.2 Estumulazioni di resti mortali non completamente mineralizzati e destinati all'inumazione per completamento della mineralizzazione;
D.3 Estumulazioni di resti mortali non completamente mineralizzati e destinati alla cremazione.

Le ESTUMULAZIONI quando è possibile sono programmate, comunicandole e pianificandole di volta in volta con il Fornitore.
Sono possibili singole estumulazioni legate a situazioni particolari.
Per l'esecuzione delle Estumulazioni si prevedono le seguenti attività:

- protezione lapidi circostanti per evitare imbrattamenti ed erezione di eventuali impalcature o posizionamento di sollevatori se necessari;
- apertura del loculo;
- spostamento del feretro nel locale preposto alla sua apertura, presso il Cimitero.
- pulizia del coperchio, apertura del feretro, prosecuzione dell'attività a seconda dello stato dei resti mortali;

A termine

- rimozione e trasporto dei materiali di risulta nel corrispondente cassone sito presso il Cimitero;
- pulizia del loculo vuotato che dovrà anche essere imbiancato a calce e chiusura completa dello stesso con mattoni a secco o comunque con materiale idoneo;
- rimozione di eventuali impalcature o sollevatori precedentemente collocati e pulizia e disinfezione della zona circostante;

A seconda dello stato dei resti, si procederà come di seguito:

D.1 ESTUMULAZIONI DI RESTI OSSEI COMPLETAMENTE MINERALIZZATI

- sono previste tutte le operazioni del punto D.;
- stesse operazioni previste al punto B.1)

D.2 ESTUMULAZIONI DI RESTI MORTALI NON COMPLETAMENTE MINERALIZZATI E DESTINATI ALL'INUMAZIONE PER COMPLETAMENTO DELLA MINERALIZZAZIONE:

- Sono previste tutte le operazioni al punto B.;
- stesse operazioni previste al punto B.2);

D.3 ESTUMULAZIONE DI RESTI MORTALI NON COMPLETAMENTE MINERALIZZATI E DESTINATI ALLA CREMAZIONE:

- Sono previste tutte le operazioni al punto B;
- Sono previste tutte le operazioni al punto B.3;

E. ATTIVITA' DI TRASLAZIONE DI FERETRI O DI CASSETTE IN LOCULI O OSSARI

Questa attività è fatta per avvicinare feretri o cassette in loculi o loculi ossari attigui.
Le attività da svolgersi sono le seguenti:

- protezione lapidi circostanti per evitare imbrattamenti ed erezione di eventuali impalcature o posizionamento di sollevatori se necessari;
- apertura del loculo e prelevamento del feretro o della cassetta e spostamento a idonei mezzi al luogo di destinazione;
- pulizia del loculo vuotato con spandimento di calce (non necessario in caso di loculo ossario);
- chiusura completa del loculo o loculo ossario vuotato con mattoni a secco o comunque con materiale idoneo
- pulizia della zona di lavoro circostante al loculo o loculo ossario, con materiali e disinfettanti idonei;
- rimozione dei rottami e loro trasporto nel relativo cassone presso il cimitero;
- eventuale predisposizione del cavo per lampada votiva nel loculo o loculo ossario di destinazione;
- collocazione del feretro o della cassetta nel loculo o loculo ossario di destinazione e
- successiva chiusura con le medesime modalità descritte nell'operazione sotto la lettera C1);
- in caso di traslazione in altro cimitero comunale, come al punto precedente ed il trasporto a destinazione del feretro o della cassetta è effettuato dalla ditta con proprio idoneo mezzo;
- in caso di traslazione in altro comune, consegna del feretro o della cassetta all'agenzia di onoranze funebri incaricata dai parenti;
- pulizia della zona di lavoro circostante al loculo o loculo ossario, con

materiali e disinfettazione;

F. ATTIVITA' DI APERTURA E CHIUSURA LOCULI O OSSARI

L'apertura e la chiusura di loculi o ossari relativamente all'inserimento/ricognizioni, comprende le seguenti attività:

F.1 APERTURA/CHIUSURA LOCULI PER INSERIMENTI

La cassetta o l'urna cineraria possono provenire sia da altre contestuali operazioni cimiteriali collegate oppure no pertanto occorre procedere come di seguito.

- protezione delle lapidi circostanti per evitare imbrattamenti ed erezione di eventuali impalcature o posizionamento di sollevatori, se necessari;
- eventuale estumulazione della cassetta o urna cineraria da collocare;
- pulizia del loculo ossario liberato, della zona circostante e chiusura completa dello stesso con mattoni a secco o comunque con materiale idoneo;
- nell'eventuale loculo di destinazione protezione lapidi circostanti per evitare imbrattamenti ed erezione di eventuali impalcature o posizionamento di sollevatori, se necessari;
- eventuale spacco del muro del loculo o loculo ossario di destinazione, con inserimento della cassetta o urna cineraria;
- in caso di inserimento in loculo o loculo ossario situato in altro cimitero comunale, come al punto precedente ed il trasporto a destinazione della cassetta o dell'urna cineraria è effettuato dalla ditta con proprio idoneo mezzo;
- chiusura del loculo o loculo ossario di destinazione con le medesime modalità descritte nell'operazione sotto la lettera C.1);
- rimozione dei rottami e loro trasporto nel relativo cassone presso il punto di raccolta;
- pulizia della zona di lavoro circostante al loculo o loculo ossario di destinazione, con materiali e disinfettanti idonei;

F.2 APERTURA/CHIUSURA LOCULI PER RICOGNIZIONI

L'apertura e chiusura di loculi o di loculi ossari per ricognizione è fatta quando sia necessario valutarne la capienza rimanente o, in generale, quando sia necessaria una ricognizione.

Si intende:

- protezione lapidi circostanti per evitare imbrattamenti ed erezione di eventuali impalcature o posizionamento di sollevatori se necessari;
- apertura del loculo;
- valutazione della capienza o altro tipo di valutazione;
- chiusura del loculo o loculo ossario con le medesime modalità descritte nell'operazione precedenti;
- rimozione dei rottami e loro trasporto nel relativo cassone presso il

cimitero del capoluogo;
- pulizia della zona di lavoro circostante al loculo o loculo ossario di destinazione, con materiali e disinfettanti idonei;

G. ATTIVITA' DI COLLOCAZIONE NELL'OSSARIO COMUNE DI RESTI O CENERI

Estumulazione resti da loculo ossario e collocazione nell'ossario comune in modo indistinto provvedendo, al termine dell'operazione, alla pulizia e disinfezione della zona circostante all'ossario comune.
Le collocazioni nell'ossario comune conseguenti ad operazioni cimiteriali sono comprese nelle operazioni cimiteriali stesse.

H. INTERVENTI DI RIPRISTINO DELLA USABILITÀ DEL MANUFATTO

La seguente operazione è prevista in casi straordinari quali percolazioni, cedimenti della bara con fuoriuscita di liquidi organici, ecc...
Occorre pertanto prevedere quanto di seguito.
- protezione lapidi circostanti per evitare imbrattamenti ed erezione di eventuali impalcature o posizionamento di sollevatori se necessari;
- apertura del loculo;
- estrazione del feretro, sigillatura del feretro con materiali idonei forniti dalla ditta e temporanea collocazione in apposito locale di sosta.
- pulizia e disinfezione del pavimento e delle pareti del loculo con detergenti idonei e a norma.
- sistemazione del feretro in apposito idoneo contenitore e ri-tumulazione dello stesso;
- chiusura del loculo con le medesime modalità descritte nell'operazione precedenti;
- rimozione dei rottami e loro trasporto nel relativo cassone presso il cimitero;
- pulizia della zona di lavoro circostante al loculo o loculo ossario di destinazione, con materiali e disinfettanti idonei.

MANUTENZIONE DEI CAMPI DI SEPOLTURA

Le manutenzioni dei campi di inumazione e dei campi di mineralizzazione devono essere svolte in modo continuo e/o secondo necessità per tutta la durata del contratto; in particolare:
- preparazione dei luoghi inumazione ed esumazione, compresa la pulizia prima e dopo gli interventi e la spalatura neve;
- raccolta e smaltimento dei materiali derivanti dalle operazioni cimiteriali;
- ripristino e ricompattazione di avvallamenti del terreno;
- sistemazione di eventuali disconnessioni dei camminamenti presenti;
- almeno due volte l'anno di cui una obbligatoriamente prima della ricorrenza dei defunti, verifica e manutenzione dei tumuli di sepoltura con il ripristino dei

tumuli sprofondati a seguito dell'assestamento del terreno, tramite riporto di terra e successiva risagomatura e successiva ricollocazione del relativo copri tomba provvisorio;
- nei campi/sepolture di mineralizzazione la ditta appaltatrice deve procedere a sistematici controlli dello stato dei campi e garantire la fornitura e tempestiva sostituzione dei compri tomba e delle epigrafi identificative del defunto se deteriorati;
- all'inizio del mese di ottobre (prima della ricorrenza dei defunti) e del mese di aprile: ricognizione dei campi a terra al fine di individuare le sepolture che presentano cumuli di terra insufficienti; eventuali cumuli di terra da asportare;
- verifica, fornitura, stesura, rastrellatura, livellamento di ghiaino secondo il tipo e la granulometria già presente compresa l'integrazione periodica dello stesso;
- altri lavori utili alla sistemazione ordinaria dei campi;

Tutti gli interventi necessari devono essere effettuati senza ulteriori costi a carico dell'amministrazione in quanto si intendono remunerati con il corrispettivo previsto per l'inumazione e/o esumazione delle salme.

SERVIZIO OCCASIONALE DI PRESIDIO E ASSISTENZA DURANTE I FUNERALI

In occasione dello svolgimento di un funerale, in caso di assenza occasionale e temporanea dell'incaricato comunale o al di fuori dell'orario di lavoro dell'incaricato stesso, o in giornate festive, e comunque qualora l'Amministrazione comunale ne faccia richiesta per esigenza di garantire i servizi, la ditta aggiudicataria dovrà provvedere allo svolgimento delle attività connesse al funerale.
In particolare dovrà:
- aprire/chiudere i cancelli carrabili dei cimiteri;
- prendere in consegna ed esaminare i documenti amministrativi che accompagnano il cadavere;
- custodire tali documenti fino alla consegna al custode comunale addetto, nel primo giorno lavorativo utile;
- effettuare tutte le eventuali attività necessarie al corretto svolgimento del funerale (oltre a quelle specificamente connesse alla sepoltura di cui alel procedure cimiteriali di cui sopra;
- accogliere il feretro e assistere i familiari;
- pulire e sistemare i luoghi interessati dal seppellimento prima dell'arrivo del feretro e al termine delle operazioni cimiteriali una volta allontanatesi i parenti.

Tali servizi dovranno essere garantiti con la presenza di almeno 2 ore di un operatore e, comunque, per il tempo necessario alla corretta esecuzione, in grado eventualmente di spostarsi autonomamente tra i tre cimiteri comunali a seconda delle esigenze.
Tale esigenza sarà tempestivamente comunicata di volta in volta alla ditta

appaltatrice dall'ufficio servizi cimiteriali comunale. In tali occasioni la ditta appaltatrice si assume tutte le responsabilità inerenti il controllo e l'accettazione dei documenti necessari al ricevimento e alla sepoltura del feretro.
Tale servizio è effettuato senza ulteriori costi a carico dell'amministrazione in quanto si intende remunerato con il corrispettivo previsto per le operazioni cimiteriali di tumulazione e inumazione.

SERVIZI ACCESSORI RICHIESTI IN APPALTO

Il presente appalto comprende l'esecuzione di una serie di servizi accessori e complementari alla gestione cimiteriale, finalizzati a garantire un'adeguata fruizione degli spazi da parte dell'utenza, il decoro degli ambienti e il corretto funzionamento degli impianti presenti all'interno delle aree cimiteriali comunali.
Tutte le attività descritte nel presente articolo sono integralmente ricomprese nel canone mensile e non danno luogo ad alcun compenso aggiuntivo.
L'Appaltatore è tenuto a svolgere i servizi secondo le modalità, le frequenze e gli standard qualitativi indicati nel presente Capitolato, assicurando continuità, regolarità e piena conformità alle normative vigenti in materia di sicurezza, igiene e tutela ambientale.
I servizi accessori si identificano nelle seguenti attività complementari:

1. Pulizia e manutenzione per il decoro cimiteriale.

Nel servizio di pulizia e mantenimento per il decoro cimiteriale rientrano tutte le attività di manutenzione volte al mantenimento del decoro degli ambienti presenti all'interno del complesso cimiteriale e della funzionalità degli impianti.
Sarà compito dell'appaltatore definire, per ogni tipologia di intervento di manutenzione, eventuali limiti di spesa in coerenza con la natura dell'appalto oggetto.
Le attività dovranno essere svolte negli orari in cui il flusso dell'utenza all'interno del complesso cimiteriale è minore. Le attività dovranno essere svolte in modo tale da non creare disagio e intralcio all'utenza e garantire sempre la sicurezza dei luoghi, anche attraverso segnalazioni, delimitazioni e recinzioni.
In particolare il servizio ha l'obiettivo di:
- salvaguardare lo stato igienico/sanitario dell'ambiente;
- mantenere adeguatamente decoroso l'aspetto estetico e lo stato dei locali e dei luoghi;
- salvaguardare le superfici (pavimenti, vetrate, scalinate, porticati, ecc.) sottoposte a pulizia;
- assicurare la funzionalità e fruibilità degli spazi e degli impianti garantendo piena sicurezza per gli utenti e gli operatori.

Sono a carico dell'appaltatore le spese per la fornitura di attrezzature, prodotti, materiali di consumo e macchinari necessari allo svolgimento delle attività (secondo tipologie e modalità definite dal concorrente aggiudicatario nella propria offerta migliorativa).

Le attrezzature e i macchinari in dotazione dovranno consentire lo svolgimento in sicurezza anche di eventuali lavori in quota (es. lavaggio vetrate, deragnatura, ecc.).
Il Fornitore dovrà erogare i servizi di cui sopra in conformità alle prescrizioni della Legge 25 gennaio 1994, n. 82 e s.m.i.

2. Manutenzione aree verdi e percorsi pedonali.

I servizi di manutenzione del verde cimiteriale hanno lo scopo di garantire un consono livello di decoro estetico, funzionale e agronomico delle aree a verde, procedendo, laddove necessario, al ripristino del suddetto livello.
Le attività di manutenzione del verde cimiteriale, effettuate dall'appaltatore secondo le migliori tecniche di giardinaggio, dovranno garantire sempre un adeguato standard qualitativo, ed essere svolte negli orari in cui il flusso dell'utenza all'interno del complesso cimiteriale è minore, in modo tale da non creare disagio e intralcio all'utenza, garantendo sempre la sicurezza dei luoghi, anche attraverso segnalazioni delimitazioni e recinzioni.
Sono a carico del Fornitore (salvo diverse indicazioni del Soggetto Aggiudicatore) le spese per la fornitura di:
- attrezzature e macchinari necessari allo svolgimento dell'attività;
- prodotti e sostanze necessari alla corretta esecuzione delle operazioni (es. ammendanti, concimi, insetticidi, fungicidi, ecc.);
- fioriture stagionali di rimpiazzo.

Gli ammendanti, gli eventuali concimi, i correttivi e i prodotti correlati utilizzati dovranno essere conformi alle norme vigenti, regolamentari e tecniche e rispondere ai requisiti definiti dal Regolamento CE n. 2003/2003 e dal D.lgs. 75/2010 – "Riordino e revisione della disciplina in materia di fertilizzanti, a norma dell'articolo 13 della legge 7 luglio 2009, n. 88" e s.m.i.
Sono a carico dell'appaltatore le spese per la fornitura di attrezzature, prodotti, materiali di consumo e macchinari necessari allo svolgimento delle attività (secondo tipologie e modalità definite dal concorrente aggiudicatario nella propria offerta migliorativa).
Le attività ricomprese all'interno del servizio di manutenzione del verde cimiteriale, da eseguirsi su tutte le "aree a verde" presenti all'interno ed all'area esterna, del complesso cimiteriale, comprendono a titolo esemplificativo e non esaustivo:
- la manutenzione delle aree a verde, ovvero il mantenimento in buone condizioni del verde oggetto del servizio ed in particolare la manutenzione e la rigenerazione di tutti i prati, aiuole e siepi oltre alle normali potature di tutte le essenze arboree;
- la cura delle piante in fioriere e vasi all'interno e all'esterno dei fabbricati oggetto del servizio;
- la fornitura delle sementi;
- la manutenzione delle strutture di complemento (recinzioni, cordoli, vasi, ecc.);
- il mantenimento dei vialetti e dei percorsi pedonali interni;
- il rimpiazzo delle piante arboree, arbustive, o tappezzanti dello stesso tipo, dimensioni e forma di quelle che dovessero seccarsi per cause naturali,

imprevedibili o eccezionali;
- il controllo della stabilità delle piante, con comunicazione tempestiva al Responsabile dei servizi cimiteriali/Direttore dell'esecuzione di eventuali necessità di cura, abbattimento o di altro intervento da adottarsi sulle piante pericolanti.
La rimozione e il successivo conferimento delle risulte e degli scarti di lavorazione dovrà essere condotta secondo i criteri della raccolta differenziata.

3. Disinfestazione di aree cimiteriali.

Il servizio di disinfestazione consiste nell'esecuzione di tutte le attività di ispezione, controllo, monitoraggio e interventi di bonifica necessari a controllare e ridurre la presenza di muridi (es. ratti, topi), insetti (es. zanzare, vespe, mosche, blatte, processionarie, ecc.) e rettili che possano pregiudicare l'agibilità e il decoro dei luoghi e delle aree del complesso cimiteriale.
Rientrano nel servizio le seguenti possibili tipologie di attività:
- derattizzazione;
- disinfestazione da blatte;
- disinfestazione da insetti striscianti ed altri artropodi;
- disinfestazione da insetti alati: zanzare, pappataci, simulidi;
- disinfestazione da mosche;
- trattamento repellente da rettili;
- disinfestazione da processionaria dagli alberi e dai giardini.

Il Fornitore deve provvedere alla fornitura di tutti i materiali di consumo necessari per lo svolgimento delle operazioni di disinfestazione.
Tutti i prodotti utilizzati devono essere registrati e autorizzati dal Ministero della Salute e devono essere accompagnati dalla scheda di sicurezza che ne descriva modalità di utilizzo e possibili danni alla salute (livelli di eco-tossicità).
Il fornitore dovrà fornire al Direttore dell'esecuzione, la Scheda Tecnica e la Scheda di Sicurezza del Presidio Medico Chirurgico utilizzato riportante il lotto di produzione.
Sono a carico dell'appaltatore le spese per la fornitura di attrezzature, prodotti, materiali di consumo e macchinari necessari allo svolgimento delle attività (secondo tipologie e modalità definite dal concorrente aggiudicatario nella propria offerta migliorativa).
Gli interventi dovranno essere eseguiti nel rispetto della normativa vigente e con particolare riferimento a quanto previsto dal Decreto 22 gennaio 2014 – PAN Piano di Azione Nazionale sull'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari. Il personale utilizzato per le operazioni di disinfestazione deve essere qualificato ed idoneo allo svolgimento dell'attività.
Tutti gli interventi devono essere eseguiti a regola d'arte con l'impiego di mezzi e materiali idonei in modo da non danneggiare i pavimenti, le vernici, gli arredi e quant'altro presente negli ambienti oggetto degli interventi.
In generale, tutte le operazioni di disinfestazione devono essere effettuate al di fuori degli orari di apertura al pubblico dei cimiteri.

4. Attività di pulizia.

Servizio di raccolta rifiuti, che comprende:

- raccolta ordinaria di rifiuti urbani abbandonati nei cimiteri;
- svuotamento dei bidoni presenti, e conferimento dei rifiuti presso il centro di raccolta individuato;
- pulizia lavabi e fontanine;

Lo svuotamento dei contenitori per la raccolta dei rifiuti (classificati come rifiuti urbani o assimilabili) situati all'interno delle aree del complesso cimiteriale, con ripristino degli eventuali sacchetti, ed eventuale disinfezione e lavaggio dei contenitori quando necessaria. L'attività comprende il conferimento dei rifiuti ai punti di raccolta individuati mantenendo dove presente la differenziazione del rifiuto. In caso di cestini rotti o non utilizzabili il Fornitore è tenuto a segnalarlo al Responsabile dei servizi Cimiteriali/Direttore dell'esecuzione per le opportune azioni.
L'appaltatore si dovrà altresì occupare della sanificazione e igienizzazione di lavandini e fontane in uso all'utenza presenti all'interno del complesso cimiteriale (esclusi quelli situati all'interno dei bagni).
Sono a carico dell'appaltatore le spese per la fornitura di attrezzature, prodotti, materiali di consumo e macchinari necessari allo svolgimento delle attività (secondo tipologie e modalità definite dal concorrente aggiudicatario nella propria offerta migliorativa).
Sarà altresì onere dell'appaltatore provvedere alla raccolta delle composizioni funebri (es. corone, nastri, cuscini ecc.) lasciati sulle tombe a seguito del rito funebre, ricorrenze e/o solennità e loro conferimento nei punti di raccolta. La raccolta deve essere eseguita in generale ogni qual volta le condizioni lo richiedano, ed in particolare qualora si generino miasmi causati da marcescenza.

Art. 6
Orari svolgimento operazioni

Le operazioni cimiteriali d'inumazione e tumulazione ordinaria si svolgeranno tutti i giorni di calendario, con i seguenti orari: **orario dalle ore 8,00 alle ore 12,00 e comunque fino a cessate attività in corso e/o già avviate giornalmente**.
Il servizio, pur mantenendo invariato il numero complessivo di ore lavorative, potrà subire variazioni (con flessibilità di un'ora) in presenza di esigenze di natura straordinaria.
Nei giorni: 1° Gennaio, Domenica di Pasqua, 1° Maggio, 2 Giugno, 15 Agosto, 1° e 2° Novembre, 25 Dicembre tutte le operazioni cimiteriali saranno sospese.
L'Appaltatore resta responsabile della custodia delle salme, cassette, urne, depositate presso l'apposito locale di cui all'art. 8 del CSA e/o nella camera mortuaria.
Fermo restando quanto previsto al presente articolo, il Responsabile di servizio della ditta appaltatrice deve essere rintracciabile 24 ore su 24 tutti i giorni dell'anno, nessuno escluso, per le comunicazioni inerenti il servizio.
L'amministrazione si riserva altresì la possibilità di richiedere interventi straordinari

in orari diversi da quelli sopra indicati per sopravvenute esigenze da comunicare al committente tempestivamente. Le operazioni di sepoltura (inumazioni e tumulazioni) dovranno svolgersi negli orari tempi e modi stabiliti dal Comune.

Art. 7

Servizio informazioni ed ausilio al Pubblico

La Stazione Appaltante, tramite i propri addetti, è tenuta a fornire, a chiunque ne facesse richiesta, durante l'orario di apertura del cimitero, informazioni riguardanti:

- il servizio o altre indicazioni necessarie al ritrovamento dei defunti, utilizzando la documentazione agli atti ed il sistema informatico esistente presso il Servizio cimiteriale;
- apporre agli ingressi dei cimiteri apposti dei cartelli informativi, recanti il numero telefonico del reperibile di pronto intervento e tutte le informazioni da fornire agli utenti secondo le indicazioni del Servizio Cimiteriale.

Art. 8

Mezzi ed attrezzature - Locali a disposizione - Materiali

Il committente mette a disposizione dell'Appaltatore, presso il cimitero comunale a seconda delle possibili disponibilità, un locale destinato a deposito dei materiali e attrezzature necessarie per l'esecuzione delle operazioni cimiteriali, per il quale il Committente medesimo si riserva la facoltà di attuare controlli e verifiche periodiche sullo stato d'uso e mantenimento.

L'impresa appaltatrice è comunque responsabile dei locali assegnati, dei mezzi e dei materiali ivi custoditi.

La ditta appaltatrice nell'esecuzione dei servizi potrà fornire ed utilizzare le idonee attrezzature che riterrà più opportuno per garantire la sicurezza dei lavoratori e per la pubblica e privata incolumità.

L'Appaltatore, in sede di gara, dovrà presentare le schede tecniche delle attrezzature e degli automezzi nonché di tutti gli altri accessori di sua proprietà che destinerà alla gestione del cimitero comunale.

Si rimette di seguito un elenco, reso a titolo esemplificativo ma non esaustivo, degli automezzi e attrezzature da considerarsi come **DOTAZIONE MINIMA DA GARANTIRE** da parte dell'appaltatore:

- n. 1 alzaferetro;
- n. 1 calabara;
- n. 1 mini escavatore compatto;
- n. 1 triciclo di piccola motorizzazione per trasporto interno alle aree cimiteriali;
- trabattello mobile;
- transenne per protezione fossa di inumazione;
- attrezzi di uso comune;

Restano a carico dell'Appaltatore le spese per le attrezzature quali, oltre a quelle

minime richieste come sopra indicate, si dovessero rendere necessarie nel corso dell'appalto ai fini della corretta e puntuale esecuzione dei servizi affidati/richiesti dall'utenza e dal Committente, nel rispetto delle disposizioni igienico-sanitarie nonché della normativa cimiteriale.
Tutte le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria, verifiche periodiche, ecc. necessarie al mantenimento dei mezzi (compresi quelli di proprietà del Comune concessi in uso gratuito all'Appaltatore) in perfetta efficienza, nonché la tassa di circolazione, assicurazione, carburanti e lubrificanti dei mezzi impiegati saranno a carico dell'Impresa appaltatrice. L'Impresa non potrà ricoverare all'interno del Cimitero attrezzature e materiale oltre quelli strettamente necessari per svolgere il servizio né potrà esercitare prestazioni che non siano connesse con il servizio stesso.
L'amministrazione mette a disposizione dell'aggiudicatario idonei locali da utilizzare come servizi al personale (spogliatoio e WC) oltre ad una zona franca da utilizzarsi come deposito delle attrezzature da lavoro.
Resta a carico dell'Amministrazione la fornitura di acqua potabile ed energia elettrica per i locali di ricovero e deposito, mentre per le attività esterne si prevede l'utilizzo da parte dell'impresa di attrezzature elettriche con ricarica a batteria o a corrente elettrica da alimentarsi su rete elettrica interna al Cimitero.
La fornitura di tutti i materiali necessari per l'esecuzione dei servizi descritti nel presente capitolato è ad esclusivo carico della ditta aggiudicataria ed il loro costo si intende già remunerato nel corrispettivo risultante dall'elenco prezzi offerto in sede di gara.
A mero titolo esemplificativo e non esclusivo:

- ✓ cassetta di zinco o lamiera per la raccolta di resti ossei;
- ✓ cassa di cellulosa o di legno grezzo o rete contenitiva ove posizionare i cadaveri indecomposti destinati ad essere inumati nel campo (o porzione di esso) riservato ai cadaveri non mineralizzati;
- ✓ cassa di legno grezzo o feretro sostitutivo (o sacco per la raccolta dei resti) per i cadaveri non mineralizzati (o resti mortali) avviati a cremazione;
- ✓ terra fertile per la sistemazione delle fosse ed il livellamento dei campi;
- ✓ enzimi per favorire la mineralizzazione dei cadaveri;
- ✓ lastra prefabbricata in calcestruzzo per la chiusura dei loculi;
- ✓ materiali inerti, detergenti, disinfettanti e quant'altro necessario per effettuare le lavorazioni indicate;
- ✓ il materiale edile (mattoni, calce, sabbia, ecc…);
- ✓ il materiale di consumo e d'uso per le operazioni cimiteriali e per il funzionamento dei macchinari e le attrezzature;

Art. 9

Disposizioni varie

NON RIENTRA nel presente appalto l'onere per l'appaltatore per:

- la manutenzione, gestione degli impianti elettrici relativi alle lampade votive e

pubblica illuminazione esistenti all'interno del cimitero;
- la manutenzione ordinaria dell'impianto elettrico esistente presso i locali e servizi igieni interni al cimitero;
- la custodia e vigilanza nonché l'apertura e chiusura dei cancelli, salvo quanto indicato ai precedenti articoli;

RIENTRANO A CARICO DELLA STAZIONE APPALTANTE le utenze elettriche ed idriche.
L'Appaltatore ha l'obbligo di avvertire subito i Servizi cimiteriali del Comune degli inconvenienti che essa o il suo personale avessero riscontrato, predisponendo apposito rapportino giornaliero.
La segnalazione effettuata non dispensa l'Appaltatore dall'adoperarsi, per quanto possibile, affinché il servizio abbia il suo regolare svolgimento.
L'Appaltatore dovrà garantire che non vi siano materiali di risulta, lapidi o mezzi di lavoro parcheggiati nei vialetti dei cimiteri, così come i loculi inutilizzati dovranno essere sempre provvisti di lapide di chiusura.

Art. 10
Personale addetto

Si prevede l'utilizzo di una squadra tipo composta da un minimo di **CINQUE UNITA' tutti con qualifica di NECROFORO**.
Il personale addetto all'esecuzione dei servizi previsti dal capitolato dovrà presentarsi in ordine, mantenere un contegno decoroso ed operare in modo da non violare le disposizioni di legge e di regolamento dei servizi cimiteriali e secondo l'etica, in modo da non violare le disposizioni di legge e dei Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria.
Inoltre il personale dovrà indossare IDONEA DIVISA di colore bleu e distintivo di riconoscimento munito di fotografia con indicazione del ruolo svolto.
L'Appaltatore dovrà applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti, occupati per espletamento del servizio di cui al presente Capitolato, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro per la categoria ed eventuali integrazioni territoriali.
Tutti gli obblighi e gli oneri contributivi, assicurativi, antinfortunistici, assistenziali e previdenziali relativi al personale dipendente dall'impresa sono a carico della stessa che ne è la sola responsabile.
L'impresa è ritenuta responsabile per quanto di competenza della Legge sulla Privacy e del rispetto della normativa antifumo
L'impresa, pertanto, si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti in base alle disposizioni legislative e regolamenti vigenti in materia di lavoro, di assicurazioni sociali, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi. Il mancato rispetto dell'applicazione del CCNL ed eventuali norme integrative costituisce giusta causa per immediata risoluzione del contratto stipulato fra l'Impresa appaltatrice e la stazione appaltante, senza necessità di ulteriore messa in mora.

Costituisce violazione contrattuale e dà luogo pertanto ad immediata risoluzione del contratto, l'applicazione di eventuali regolamenti interni dell'impresa appaltatrice che, di fatto danno luogo a trattamenti economici inferiori a quelli fissati dal CCNL.
L'Impresa appaltatrice è responsabile verso l'amministrazione Comunale della disciplina del proprio personale. All'uopo essa, constatata l'infrazione, dovrà contestarla all'interessato nei modi previsti dal C.C.N.L. vigente e da eventuale regolamento interno.
Accertata la responsabilità del dipendente dovrà applicare le sanzioni previste dal citato contratto di lavoro.
A richiesta dell'Autorità comunale, l'Impresa appaltatrice prenderà provvedimenti disciplinari nei riguardi di coloro che trasgredissero alle disposizioni comunali, che tenessero contegno scorretto verso il pubblico o agenti preposti all'ordine pubblico, o infine commettessero atti di insubordinazione o di insofferenza verso le persone preposte dal Comune al controllo dei servizi.
Il personale dell'Appaltatore dovrà osservare con l'utenza un comportamento di civile rispetto della persona e di contegno, sempre e comunque, decoroso e adeguato alla particolarità dell'operazione.
Tale personale dovrà avere un abbigliamento consono al proprio ruolo.

Art. 11

Specifiche particolari inerenti all'appalto – Modifiche al contratto

Per l'esecuzione di tutte le operazioni previste nel presente appalto, in sede di formulazione dell'offerta, l'Impresa dovrà tener conto che, ai fini della propria organizzazione (personale e mezzi), nel periodo fissato dal Committente per le esecuzioni delle operazioni cimiteriali di estumulazione ed esumazione ordinarie (scadenza concessioni) e straordinarie, dovrà garantire fino ad un numero di 4 (quattro) estumulazioni/esumazioni al giorno, escludendo da questo numero le tumulazioni o inumazioni ordinarie.

Art. 12

Sicurezza

L'Appaltatore è obbligato al rispetto delle condizioni e prescrizioni in materia di sicurezza e prevenzione come appresso riportato:

- all'aggiornamento del documento di valutazione del rischio ai sensi degli art. 28 e 29 del D. Lgs. 81/2008 con la specifica redazione della valutazione del rischio per mansione, in riferimento ai servizi descritti all'articolo n.1. Nello specifico l'Appaltatore dovrà effettuare la valutazione del rischio da rumore e da vibrazioni ai sensi di quanto previsto dal titolo VIII capi 2 e 3 del D. Lgs. 81/2008 s.m.i. (e al relativo aggiornamento quadriennale) dandone evidenza a questa Amministrazione ai fini della corretta redazione del DVR e del DUVRI, ove applicabile.

- a garantire che il personale chiamato all'erogazione del servizio sia:
- ✓ formato, informato ed addestrato sulle modalità di esecuzione dell'attività ai sensi
- ✓ dell'art. 37 del D. Lgs. 81/2008 s.m.i. e correlati (es titolo IV relativamente a uso macchinari, scavi e lavori in altezza),
- ✓ formato all'uso dei mezzi di spegnimento, mediante partecipazione a corso di
- ✓ formazione condotto ai sensi del DM 10/03/1998, allegato IX, almeno punto 9.4.
- ✓ formato in merito alle disposizioni del D.M. 388/01 relativamente al primo soccorso
- ✓ a garantire l'idoneità alla mansione del proprio personale addetto, anche attraverso le attività di controllo sanitario previste per legge ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e dei Provvedimenti Nazionali del 18/09/2008 e del 30/10/2007 in materia di accertamento di assenza di tossicodipendenza;
- a provvedere ad inviare alla Stazione appaltante, entro 30 gg. dall'aggiudicazione definitiva e comunque entro l'inizio del servizio, la documentazione ed i dati necessari all'aggiornamento del documento di valutazione rischio interferenze (DUVRI) ai sensi dell'art. 26 D. Lgs. 81/2008, come di seguito elencati:
- ✓ Impresa appaltatrice (ragione sociale):
- ✓ Sede legale e riferimenti (tel.):
- ✓ Datore di Lavoro:
- ✓ Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (se presente):
- ✓ Numero di lavoratori impiegati nell'ambito dell'appalto (specificare numero e mansione svolta):
- ✓ Elenco delle attrezzature/mezzi di lavoro di proprietà della ditta appaltatrice utilizzate nell'ambito dell'appalto:
- ✓ Elenco attrezzature/mezzi di proprietà della ditta/Ente committente utilizzate dalla ditta appaltatrice:
- ✓ Inizio e durata dei lavori (come da contratto)
- ✓ Ammontare dei lavori (come da contratto)
- ✓ Costi per la sicurezza (ovvero i costi che la ditta appaltatrice deve sostenere per eliminare le interferenze);
- ✓ Natura dei lavori (previsti nel contratto oggetto di valutazione):
- ✓ Luogo di Lavoro previsto nel contratto oggetto di valutazione:
- ✓ certificato di iscrizione alla CCIAA;
- ✓ autocertificazione del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000;
- ✓ copia libro unico del lavoro relativa alle seguenti sezioni: logo INAIL, nominativo
- ✓ lavoratore, mese, data di assunzione, qualifica (relativamente ai soli lavoratori impegnati nell'appalto);
- ✓ copia documento di valutazione dei rischi/Autocertificazione per imprese con

meno di 10 addetti, per la parte relativa alle attività previste dal presente appalto;
- ✓ copia dei verbali di consegna dei dispositivi di protezione individuale (relativi ai lavoratori impegnati nell'appalto);
- ✓ copia dei verbali di avvenuta formazione ed informazione dei lavoratori (relativi ai lavoratori impegnati nell'appalto);
- ✓ schede di sicurezza dei prodotti chimici utilizzati (se utilizzati).
- – se l'appaltatore è un'IMPRESA INDIVIDUALE con dipendenti dovrà fornire tutta la documentazione di cui sopra (certificato di iscrizione alla CCIAA, copia libro unico del lavoro, documento valutazione rischi, ecc.).

Inoltre l'aggiudicatario dovrà provvedere alla redazione del Piano Operativo di Sicurezza (POS) tenendo conto delle operazioni che si svolgeranno sia in elevazione che interrate ed in presenza di persone (funerali). Per ogni fase lavorativa, in linea generale, dovranno essere indicate le misure di sicurezza adottate nel rispetto del citato D. Lgs. 81/2008 a salvaguardia sia delle persone che degli operatori.
L'impresa appaltatrice assume ogni più ampia ed unica responsabilità per tutte le fasi lavorative del presente appalto sollevando completamente da ogni responsabilità l'Ente Appaltante.

Art. 13

Rinvio a disposizioni legislative e regolamentari

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente Capitolato, si applicano le disposizioni contenute nelle normative e nei regolamenti vigenti in materia, tra cui:
- – D.P.R. 285 del 10/09/90 s.m.i.;
- – Regolamento comunale di Polizia Mortuaria;
- – Norme sanitarie vigenti in materia;
- – Codice Civile;
- – Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro.

Art. 14

Obblighi e responsabilità dell'Appaltatore

Sono a carico dell'Appaltatore i seguenti oneri:
- – obbligo a gestire i servizi di cui al presente Capitolato Speciale di Appalto con le modalità disciplinate dal medesimo; altresì, si obbliga a gestire i servizi affidatigli dall'Ente Appaltante con cura, efficienza, efficacia, economicità;
- – obbligo a rimuovere tutte le cause che possono determinare carenze od inadempienze nell'effettuazione dei servizi, entro i termini e per le cause di cui agli articoli del presente Documento.

L'Appaltatore ha l'obbligo, inoltre, di segnalare immediatamente all'Ente

Appaltante tutte quelle circostanze e fatti che, rilevati nell'espletamento del suo compito, possono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, in modo che l'Amministrazione possa sollecitamente provvedere a far rimuovere le cause di tali inconvenienti.
Tutte le prestazioni oggetto del presente appalto sono da considerarsi ad ogni effetto servizio di pubblico interesse.
L'Appaltatore non potrà per nessuna ragione interrompere o sospendere, anche parzialmente, i servizi erogati, fatta eccezione per cause di forza maggiore, eventi calamitosi o caso fortuito e salvo quanto previsto dalla Direttiva Presidente del Consiglio dei Ministri 27/01/1994 ("Principi sull'erogazione dei servizi pubblici") e successive modifiche ed integrazioni. In caso d'inottemperanza sarà applicato quanto previsto al successivo articolo 16 del presente capitolato. L'Appaltatore risponderà per ogni difetto alle attrezzature fornite dalla stazione Appaltante, indicate nel precedente articolo 8.1, ed impiegate nell'espletamento dei servizi, nonché di eventuali danni a persone o cose durante l'utilizzo delle stesse attrezzature, sollevando l'Amministrazione Comunale da ogni e qualsivoglia responsabilità al riguardo. L'Appaltatore si obbliga a sollevare l'Ente Appaltante da qualunque azione intentata da terzi, per mancato adempimento degli obblighi contrattuali o derivante da negligenza o colpa nell'adempimento dei medesimi.
L'Appaltatore ha l'obbligo d'assicurare:

- le riparazioni di guasti ed il risarcimento dei danni eventualmente arrecati alle opere, condutture e loro accessori di proprietà comunale e non;
- tutte le spese, imposte e tasse, inerenti e conseguenti alla stipulazione, scritturazione, bolli e registrazione del contratto di affidamento del servizio, ivi comprese le relative variazioni nel corso della sua esecuzione;
- la copertura assicurativa a garanzia e tutela dei propri addetti, per la responsabilità civile e a copertura di danni e responsabilità di ogni genere conseguenti lo svolgimento delle attività ad essa affidate dal Comune di Pagani come indicato al successivo articolo 21;
- la stipula di apposita polizza fideiussoria con primaria banca o assicurazione nazionale/europea, a garanzia degli obblighi e delle responsabilità di cui al presente servizio, come indicato al successivo articolo 20;
- la prevenzione e la sicurezza dell'incolumità del proprio personale, rimanendo unica responsabile di eventuali danni procurati a terzi in dipendenza del servizio prestato esonerando da ogni responsabilità in proposito l'Amministrazione sia in sede civile che penale;
- la segnalazione, secondo le vigenti normative di Legge dei lavori in corso, quando siano effettuati in zone di transito veicolare;
- la presentazione della documentazione sulla valutazione aziendale dei rischi ai sensi delle vigenti normative di settore e come indicato nel precedente articolo 13;
- la trasmissione, all'Ente Appaltante del nominativo del Responsabile Tecnico cui

fare riferimento per la conduzione dell'appalto e per il rispetto delle misure di sicurezza sul lavoro;

- la trasmissione all'Ente Appaltante, che avverrà mediante acquisizione e produzione, di tutte le certificazioni e documentazioni richieste dall'Amministrazione.
- L'Appaltatore inoltre:
- dovrà sottoporsi al divieto di cessione totale del contratto pena la risoluzione;
- è il produttore del rifiuto, ai sensi del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- dovrà raccogliere, trasportare e conferire con mezzi idonei e autorizzati agli impianti trattamento e/o smaltimento, previo stoccaggio presso gli appositi spazi in prossimità dei cimiteri, in modalità differenziata, come dettagliatamente descritto all'articolo 23 del presente capitolato, tutti i rifiuti provenienti dall'espletamento dei servizi affidati. Il trasporto, la consegna e lo smaltimento dei rifiuti sono sempre da intendersi compresi nel corrispettivo del servizio corrisposto all'Appaltatore. L'aggiudicatario del servizio, dovrà disporre di una sede o recapito operativo e/o magazzino e/o deposito attrezzature e ricovero automezzi e macchine operatrici, con adeguati recapiti telefonici.

Art. 15

Penali in caso di accertata inadempienza agli obblighi contrattuali

La Stazione Appaltante potrà effettuare periodici controlli per verificare il corretto svolgimento del servizio ed il rispetto delle normative relative alla polizia mortuaria e lo smaltimento dei rifiuti cimiteriali. Tutte le inadempienze e le mancanze connesse con le prescrizioni e gli obblighi previsti per l'Affidatario, nonché quelle conseguenti a leggi e regolamenti vigenti, saranno accertate dagli uffici comunali, mediante verbali dei quali sarà data comunicazione all'Affidatario stesso.

La Stazione Appaltante si riserva inoltre il diritto di chiedere all'Appaltatore di predisporre provvedimenti nei confronti del personale dipendente della stessa per il quale siano stati rilevati comportamenti non adeguati alla funzione svolta. La ditta appaltatrice sarà coordinata dal Servizio Cimiteriale. Il Responsabile Unico del Procedimento sarà il Coordinatore dei Servizi cimiteriali indicato dal Dirigente del Settore.

Tutte le operazioni inerenti al servizio di cui all'articolo 1, lettera a), saranno comunicate con nota scritta sottoscritta dal personale addetto alle attività cimiteriali ed inviata con posta certificata all'Appaltatore o con sottoscrizione in loca di avvenuta ricezione della comunicazione da parte del titolare della ditta o di suo delegato preventivamente indicato, che dovrà sempre rendersi reperibile dando corso immediatamente alle operazioni previste per la giornata, da effettuarsi puntualmente pena l'applicazione delle penali come successivamente indicate e commisurate in relazione all'entità dei ritardi all'esecuzione.

Qualora vi siano comunicazioni da fare all'Appaltatore in ordine al mancato rispetto di quanto previsto nel presente Capitolato speciale d'appalto, queste verranno effettuate unicamente dal Responsabile Unico del Procedimento.
L'Appaltatore dovrà garantire la corretta esecuzione del servizio, nel rispetto dei tempi e dei modi previsti dal Capitolato e documenti allegati.
Qualora si verifichino inadempienze nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, si applicheranno le penali indicate nel presente articolo.
La penale verrà applicata, previa contestazione, dal Responsabile Unico del Procedimento. La valutazione in ordine alla non corretta esecuzione delle prestazioni, finalizzata all'applicazione delle penali, è insindacabile e può considerare, oltre alla qualità tecnica delle prestazioni, anche il rispetto delle norme di sicurezza, di igiene pubblica e la normativa riguardante i servizi oggetto dell'appalto.
L'applicazione di una penale per ritardata esecuzione di una prestazione non esime l'Appaltatore dall'obbligo di eseguire comunque la prestazione stessa, con le modalità previste dal presente capitolato speciale di appalto e dalle disposizioni impartite.
L'applicazione delle penali non esclude il diritto del Committente di procedere all'esecuzione d'ufficio, parziale o totale, della prestazione, addebitando gli oneri relativi all'Appaltatore.
La scelta del soggetto che dovrà provvedere all'esecuzione della prestazione in sostituzione dell'Appaltatore è riservata al Committente e la relativa spesa non è sindacabile da parte dell'Appaltatore.
L'applicazione della penale non solleva l'Appaltatore dalle responsabilità civili e penali che si è assunto con la stipulazione del contratto. Le penali possono essere applicate anche contemporaneamente,sommandosi.
Nel caso di violazione dello stesso genere, ripetuta nell'arco di 1 (uno) mese, l'importo della penale è raddoppiato.
Le penali verranno applicate mediante trattenuta sul corrispettivo mensile erogato per il pagamento delle fatture.
A fronte di inadempienze e inosservanze di obblighi previsti dal presente Capitolato e normativi, per i quali non siano previste penali specifiche come di seguito indicate, il Responsabile Unico del Procedimento si riserva di applicare penali graduate, in relazione alla gravità dell'inadempienza/inosservanza, da 0,01% a 1% dell'importo contrattuale.
Il Responsabile Unico del Procedimento si riserva la facoltà di comminare all'Appaltatore una penale, di importo variabile da 100 a 500 Euro, nei seguenti casi:

- mancato, ritardato o insufficiente riscontro alle richieste del RUP;
- rapporti non corretti con gli utenti;
- mancata o intempestiva risposta alle richieste di informazione dell'utenza;
- mancata registrazione delle segnalazioni/reclami dell'utenza;
- esecuzione di interventi in assenza degli accorgimenti necessari per limitare il

disturbo agli utenti;

- inosservanza delle disposizioni del Capitolato relative alle norme comportamentali del personale e all'obbligo di indossare la divisa prevista;
- mancato rispetto delle norme di sicurezza;
- comportamenti in contrasto con il raggiungimento degli obiettivi previsti nel Capitolato Speciale di Appalto.
- Per il ritardo nell'esecuzione delle operazioni cimiteriali descritte all'articolo 1, lettera a), per mancata o difforme esecuzione, e per il ritardo nella esecuzione delle migliorie di cui all'articolo 1, lettera b), saranno applicate le seguenti penali:
- Ritardo nell'esecuzione delle operazioni cimiteriali (inumazione, tumulazione,
- collocazione ceneri etc.)
- E' consentita una tolleranza fino ad un massimo di 15 minuti rispetto all'ora stabilita
- per il rito della sepoltura;
- Oltre 15 minuti e fino a 30 minuti rispetto all'ora stabilita per il rito della sepoltura:
- ✓ penale da un minimo di Euro 50,00 a un massimo di Euro 100,00;
- Oltre 30 minuti rispetto all'ora stabilita per il rito della sepoltura:
- ✓ penale base di euro 200,00 incrementata di euro 50,00 ogni 5 minuti ulteriori di ritardo (per esempio, 45 minuti di ritardo penale pari a euro 350,00); Per la mancata identificazione salma
- La mancata apposizione della targhetta (identificazione provvisoria), contenente i dati identificativi del defunto, sul luogo di sepoltura:
- ✓ penale di euro 50,00 euro per ogni giorno di ritardo;
- Per la mancata apposizione della targhetta, contenente i dati identificativi del defunto, su cassetta/sacco resti ossei, coltrino, bara di cellulosa, urna cineraria:
- penale da un minimo di euro 200,00 a un massimo di euro 1.000,00, a seconda della gravità delle conseguenze, oltre alle responsabilità penali.

Per la mancata esecuzione o inosservanza delle procedure per le esumazioni/estumulazioni;

- ✓ mancata esecuzione delle esumazioni/estumulazioni nei giorni programmati: penale di euro 200,00 a salma;
- ✓ mancata o incompleta redazione del verbale dell'operazione cimiteriale eseguita, laddove previsto: penale da un minimo di euro 50,00 a un massimo di euro 200,00;
- ✓ effettuazione delle operazioni cimiteriali in assenza delle necessarie autorizzazioni, permessi o nulla osta (per esempio, coordinatore sanitario, permesso di seppellimento etc.): penale di euro 1.000,00.
- ✓ Errata esecuzione opere per tumulazione
- ✓ mancata, parziale o difforme esecuzione delle opere di sigillatura e muratura: penale

- ✓ pari a euro 500,00 per ogni operazione.

La penale può essere comminata in modo reiterato, fintanto che permane la situazione di inadempienza/inosservanza.

Il Responsabile Unico del Procedimento si riserva la facoltà di non considerare inadempienze o inosservanze di lieve entità, purché non siano sistematiche. Il Committente può anche rivalersi sulla cauzione definitiva, salvo l'obbligo per l'Appaltatore di reintegrare l'importo originario. Se l'Appaltatore cumula, in un anno, penali per un importo pari o superiore al 10% del valore annuo del servizio affidato, sarà ritenuto gravemente inadempiente con le conseguenze previste dal presente Capitolato, inclusa la possibile risoluzione del contratto e l'incameramento della cauzione.

Il Committente si riserva la facoltà di far eseguire ad altri il mancato o incompleto servizio addebitando la relativa maggiore spesa all'Affidatario. Le norme del presente articolo non pregiudicano la possibilità che il Comune proceda con ogni mezzo possibile alla richiesta di indennizzi anche maggiori delle somme indicate nel caso in cui i danni provocati dall'Affidatario risultino superiori.

Art. 16
Subappalto

La disciplina del subappalto è regolata dall'art. 119 del D.Lgs 36/2023 e s.m.i., nuovo codice appalti.

Ai sensi del comma 1 come modificato dall'art. 49, comma 1, lettera b), sub. 1), della legge n. 108 del 2021), non può essere affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative al complesso delle categorie prevalenti e dei contratti ad alta intensità di manodopera.

Il presente servizio, risulta caratterizzato da un'alta intensità di manodopera e pertanto non è possibile affidare in subappalto la prevalente esecuzione del contratto.

Art. 17
Vigilanza sul servizio

La Stazione Appaltante nell'esercizio dei poteri di vigilanza ad esso spettanti, espleterà la funzione per mezzo del Servizio Cimiteriale in stretta collaborazione con la direzione del Settore "*Lavori Pubblici e Tutela Ambientale*".

Art.18

Deposito Cauzionale Definitivo

Per la sottoscrizione del contratto l'appaltatore deve costituire, ai sensi dell'art.117 del D.Lgs.36/2023, una "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le stesse modalità della cauzione provvisoria, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale e tale obbligazione è indicata negli atti e documenti a base di affidamento di lavori, di servizi e di forniture.

In caso di aggiudicazione con ribassi superiori al dieci per cento la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento. Ove il ribasso sia superiore al venti per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento. La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore. La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione. La Stazione appaltante può richiedere al soggetto aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso d'inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore. Alla garanzia di cui al presente articolo si applicano le riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7, del nuovo codice per la garanzia provvisoria;

La Stazione appaltante ha diritto di valersi della cauzione, nei limiti dell'importo massimo garantito, per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dei lavori nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'esecutore e hanno il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti in cantiere o nei luoghi dove viene prestato il servizio nei casi di appalti di servizi. La Stazione Appaltante può incamerare la garanzia per provvedere al pagamento di quanto dovuto dal soggetto aggiudicatario per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori addetti all'esecuzione dell'appalto.

La mancata costituzione della garanzia di cui al comma 1 determinerà la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria presentata in sede di offerta da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto o la concessione al concorrente che segue nella graduatoria.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui

all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
La garanzia di cui al comma è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80 per cento dell'iniziale importo garantito. L'ammontare residuo della cauzione definitiva deve permanere fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione, o comunque fino a dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato. Lo svincolo è automatico, senza necessità di nulla osta del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore o del concessionario, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione. Tale automatismo si applica anche agli appalti di forniture e servizi. Sono nulle le pattuizioni contrarie o in deroga. Il mancato svincolo nei quindici giorni dalla consegna degli stati di avanzamento o della documentazione analoga costituisce inadempimento del garante nei confronti dell'impresa per la quale la garanzia è prestata.
Il pagamento della rata di saldo è subordinato alla costituzione di una cauzione o di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa pari all'importo della medesima rata di saldo maggiorato del tasso di interesse legale applicato per il periodo intercorrente tra la data di emissione del certificato di collaudo o della verifica di conformità nel caso di appalti di servizi o forniture e l'assunzione del carattere di definitività dei medesimi.
Le fideiussioni devono essere conformi allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze.
In caso di raggruppamenti temporanei le garanzie fideiussorie e le garanzie assicurative sono presentate, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti ferma restando la responsabilità solidale tra le imprese.

Art. 19
Assicurazione opere preesistenti e assicurazione R.C.T.

L'esecutore dei lavori è obbligato a costituire e consegnare alla Stazione Appaltante almeno dieci giorni prima della consegna dei lavori una polizza di assicurazione che copra i danni subiti dalle stazioni appaltanti a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori per l'importo di 500.000 euro.
La polizza del presente deve assicurare la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori

1.000.000 euro.
La copertura assicurativa decorre dalla data di consegna dei lavori e cessa alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato. L'omesso o il ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio o di commissione da parte dell'esecutore non comporta l'inefficacia della garanzia nei confronti della stazione appaltante.

Resta precisato che costituirà onere a carico dell'Aggiudicatario, il risarcimento degli importi dei danni - o di parte di essi - che non risultino risarcibili in relazione alla eventuale pattuizione di scoperti e/o franchigie contrattuali ovvero in ragione di assicurazioni insufficienti, la cui stipula non esonera l'aggiudicatario stesso dalle responsabilità su di esso incombenti a termini di legge, né dal rispondere di quanto non coperto - totalmente o parzialmente - dalla sopra richiamata copertura assicurativa.
L'accertamento di eventuali danni agli stabili, mobili, attrezzi, beni, etc. di proprietà comunale sarà effettuato dal committente alla presenza del Responsabile di servizio della ditta appaltatrice previamente avvertito. Qualora l'Appaltatore non partecipi all'accertamento in oggetto, il Committente provvederà autonomamente. I dati così accertati costituiranno un titolo sufficiente al fine del risarcimento del danno che dovrà essere corrisposto dall'appaltatore.
Qualora l'Appaltatore, non dovesse provvedere al risarcimento od alla riparazione del danno nel termine fissato nella relativa lettera di notifica, il Committente è autorizzato a provvedere direttamente, trattenendo l'importo sul canone di prima scadenza ed eventualmente sui successivi o sul deposito cauzionale con obbligo di immediato reintegro o sulla polizza assicurativa per danni di cui al presente articolo.
In caso di aggiudicazione dell'appalto a un raggruppamento temporaneo di imprese, la sopraindicata polizza dovrà espressamente prevedere la validità della copertura assicurativa sia nell'interesse della capogruppo mandataria, sia delle imprese mandanti.

Art. 20
Corrispettivo – Liquidazioni

La contabilità dei compensi relativi ai servizi oggetto del presente Capitolato è curata dal Responsabile del VI Settore.
Il corrispettivo dovuto all'Appaltatore è quello risultante dall'aggiudicazione, come indicato all'art. 3 del presente Capitolato Speciale d'Appalto.
Il servizio è remunerato mediante canone mensile fisso, determinato sulla base dell'offerta economica presentata in sede di gara.
Il corrispettivo non è soggetto a revisione, né ad aggiornamenti o adeguamenti di alcun tipo.
L'importo complessivo annuo posto a base di gara per la gestione dei servizi

cimiteriali è pari a Euro 143.145,00 oltre IVA, comprensivo degli oneri della sicurezza e della manodopera non soggetti a ribasso. Tale importo è ripartito in dodici canoni mensili di pari valore.
Ogni onere necessario al corretto svolgimento dei servizi, incluse le eventuali migliorie offerte in sede di gara, si intende integralmente compreso nel canone mensile. Le migliorie non danno luogo ad alcun compenso aggiuntivo.
Il pagamento del canone mensile è effettuato a seguito della verifica dell'effettiva esecuzione dei servizi, attestata dal Direttore dell'Esecuzione mediante emissione del relativo Certificato di Pagamento.
L'emissione del certificato è subordinata alla verifica della regolarità contributiva (DURC) dell'Appaltatore.
La fattura elettronica potrà essere emessa dall'Appaltatore esclusivamente dopo l'emissione del Certificato di Pagamento.
Dal ricevimento della fattura, il Comune provvederà al pagamento entro 30 giorni.
La liquidazione delle fatture potrà essere sospesa qualora emergano gravi o significativi addebiti formalmente contestati all'Appaltatore. In tal caso, il pagamento sarà disposto solo dopo la comunicazione delle decisioni adottate dal Comune, con eventuale decurtazione delle penalità applicate per inadempienze accertate.
I pagamenti saranno effettuati esclusivamente secondo le modalità previste dalla L. 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.
A tal fine, l'Appaltatore dovrà comunicare il codice IBAN del conto corrente dedicato, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone fisiche abilitate ad operare sul medesimo conto.
In assenza di tali informazioni, o in caso di mancata comunicazione delle eventuali variazioni, il Comune non potrà essere ritenuto responsabile di ritardi o omissioni nei pagamenti.
Le fatture dovranno riportare il codice IBAN dedicato e il CIG della procedura di gara.

Art. 21

Modalità gestione, trattamento e smaltimento rifiuti

L'appaltatore, con la sottoscrizione del presente Capitolato, assume anche il ruolo di "produttore dei Rifiuti" ai sensi dell'art. 183 comma 1 lett. f) del D.Lgs. 152/2006 così come modificato dall'art. 11 comma 8 della Legge n. 125/2013 e art. 11 comma 16-bis della Legge 125/2015.
Per la gestione dei rifiuti ed il loro trasporto, i costi per lo stoccaggio e lo smaltimento di tutti i rifiuti provenienti dall'espletamento dei servizi sono inclusi e compensati nel corrispettivo corrisposto all'Appaltatore e di seguito si riporta, per opportuna conoscenza, il costo previsto per tale servizio.

NP TRASP 01	SERVIZIO DI TRASPORTO RIFIUTI SPECIALI	CAD.	**6**	357,00 €	2 142,00 €
NP 13.a	SMALTIMENTO RIFIUTI CIMITERIALI CER 20 03 99 - 20 01 38 - 20 02 01	KG.	1,6	3 000,00 €	4 800,00 €
NP 13.b	SMALTIMENTO RIFIUTI CIMITERIALI CER 20 03 99 - 20 01 40	KG.	0,9	1 000,00 €	900,00 €
NP 13.c	SMALTIMENTO RIFIUTI CIMITERIALI CER 20 03 99 - 20 01 39	KG.	0,9	800,00 €	720,00 €
NP 13.d	SMALTIMENTO RIFIUTI CIMITERIALI CER 20 03 99 - 20 02 03	KG.	1,6	800,00 €	1 280,00 €
NP 13.e	SMALTIMENTO RIFIUTI CIMITERIALI CER 20 02 02	KG.	0,06	8 000,00 €	480,00 €
NP 13.f	SMALTIMENTO RIFIUTI CIMITERIALI CER 17 09 04	KG.	0,1	20 000,00 €	2 000,00 €
	TOTALE COSTO TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI CIMITERIALI				***12 322,00 €***

Resta chiaro che il produttore/appaltatore è vincolato alla trasmissione di tutta la documentazione che dimostri l'avvenuto trasporto e smaltimento, presso discarica autorizzata, dei rifiuti prodotti.
Il materiale inerte proveniente dall'apertura dei loculi e dall'attività del presente servizio (mattoni, lastre di cemento, lastre in marmo o travertino) andranno smaltiti presso discarica autorizzata, mentre tutti i rifiuti provenienti dalle attività di estumulazione/esumazione, ai sensi del D.P.R. 254 del 15/07/2003 s.m.i., sono classificati rifiuti solidi urbani e pertanto andranno conferiti presso pubblica discarica autorizzata con oneri a completo carico della ditta appaltatrice.
I rifiuti generati nell'attività saranno smaltiti in modalità differenziata come segue:

1. materiali inerti, presso discarica autorizzata (codice rifiuto CER 170100), con oneri di trasporto e smaltimento a carico della ditta Appaltatrice;
2. resti lignei (codice rifiuto CER 200138), casse di zinco (codice rifiuto CER 200140), rsu indifferenziato costituiti da avanzi di indumenti, imbottiture delle casse, simboli religiosi, maniglie, ecc. (codice rifiuto CER 200301), presso la piattaforma di smaltimento autorizzata che raccoglie i rifiuti urbani, con oneri di trasporto e smaltimento a carico della ditta Appaltatrice.

IL SERVIZIO DI TRASPORTO DEI RIFIUTI COMPRENDE:

Rifiuti provenienti da esumazione ed estumulazione *(art. 12 DPR 254/2003)*

- carico dei contenitori contenenti materiali di risulta provenienti dai servizi cimiteriali in congrua misura su idoneo automezzo di trasporto;
- trasporto del materiale edile di risulta a recupero o smaltimento.

Rifiuti derivanti da altre attività cimiteriali (art. 13 DPR 254/2003)

- carico materiali di risulta in congrua misura su idoneo automezzo di trasporto;
- trasporto del materiale edile di risulta a recupero o smaltimento.

Ai sensi dell'art. 2 comma 1 del D.P.R. 254 del 15.07.2003 i rifiuti relativi all'esecuzione del servizio si distinguono in:

lett. e) rifiuti da esumazione ed estumulazione:

1. assi e resti delle casse utilizzate per la sepoltura;
2. simboli religiosi, piedini, ornamenti e mezzi di movimentazione della cassa (ad

esempio maniglie);
3. avanzi di indumenti, imbottiture e similari;
4. resti non mortali di elementi biodegradabili inseriti nel cofano;
5. resti metallici di casse (ad esempio zinco, piombo);

lett. f) rifiuti derivanti da altre attività cimiteriali:

1. materiali lapidei, inerti provenienti da lavori di edilizia cimiteriale, terre di scavo, smuratura e similari;
2. altri oggetti metallici o non metallici asportati prima della cremazione, tumulazione od inumazione;

Entrambe le tipologie di rifiuti possono ricondursi al Codice CER 20.03.99.

L'art. 12 del D.P.R. 254 del 15.07.2003 e s.m.i., di seguito riportato, stabilisce le modalità di trattamento dei rifiuti da tumulazione ed estumulazione.

Art. 12. Rifiuti da esumazione e da estumulazione

1. *I rifiuti da esumazioni ed estumulazioni devono essere raccolti separatamente dagli altri rifiuti urbani;*
2. *I rifiuti da esumazione ed estumulazione devono essere raccolti e trasportati in appositi imballaggi a perdere flessibili, di colore distinguibile da quelli utilizzati per la raccolta delle altre frazioni di rifiuti urbani prodotti all'interno dell'area cimiteriale e recanti la scritta «Rifiuti urbani da esumazioni ed estumulazioni».*
3. *I rifiuti da esumazione ed estumulazione possono essere depositati in apposita area confinata individuata dal comune all'interno del cimitero, qualora tali operazioni si rendano necessarie per garantire una maggiore razionalità del sistema di raccolta e trasporto ed a condizione che i rifiuti siano adeguatamente racchiusi negli appositi imballaggi a perdere flessibili di cui al comma 2.*
4. *I rifiuti da esumazione ed estumulazione devono essere avviati al recupero o smaltiti in impianti autorizzati ai sensi degli articoli 27 e 28 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22, per lo smaltimento dei rifiuti urbani, in conformità ai regolamenti comunali ex articolo 21, comma 2, lettera d), dello stesso decreto legislativo.*
5. *La gestione dei rifiuti da esumazioni ed estumulazioni deve favorire il recupero dei resti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera e), numero 5).*
6. *Nel caso di avvio a discarica senza preventivo trattamento di taglio o triturazione dei rifiuti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera e), numeri 1) e 3), tali rifiuti devono essere inseriti in apposito imballaggio a perdere, anche flessibile.*

L'art. 13 del D.P.R. 254/2003, di seguito riportato, stabilisce le modalità di trattamento dei rifiuti provenienti da altre attività cimiteriali.

D.P.R. 254/2003 - Art. 13. Rifiuti provenienti da altre attività cimiteriali

1. *I rifiuti provenienti da altre attività cimiteriali di cui all'art. 2, comma 1, lett. f), numero 1 possono essere riutilizzati all'interno della stessa struttura cimiteriale senza necessità di autorizzazioni ai sensi del decreto legislativo n. 22/2007, oppure avviati a recupero o smaltiti in impianti per rifiuti inerti;*

2. *Nella gestione dei rifiuti provenienti da altre attività cimiteriali devono essere favorite le operazioni di recupero dei rifiuti di cui all'art.2, comma 1, lett. f), numero 2.*

N.B.: I richiami normativi al D. Lgs n. 22/1997 vanno intesi come modificati ed integrati dal D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i..

L'esecuzione del servizio dovrà svolgersi nel rispetto del Regolamento di gestione dei rifiuti urbani e assimilati sull'intero territorio comunale approvato con DCC n. 33 del 15.11.2013, che all'art. 18 prevede:

D.P.R. 254/2003 - Art. 18 – Norme generali e specifiche per la raccolta dei rifiuti da esumazione ed estumulazioni

1. *I rifiuti da esumazioni ed estumulazioni devono essere raccolti, a cura del Comune, separatamente dagli altri rifiuti urbani.*
2. *Tali rifiuti devono essere confezionati in appositi imballaggi a perdere flessibili o rigidi, di colore diverso dai colori assegnati alle altre frazioni di rifiuti urbani prodotti all'interno dell'area cimiteriale e recanti la dicitura "Rifiuti urbani da esumazioni ed estumulazioni" e separati, se possibile, dalla frazione metallica pulita. Tali contenitore dovranno essere forniti e mantenuti dal Gestore;*
3. *I rifiuti cimiteriali, adeguatamente confezionati, con cadenza periodica, sono ritirati dal Gestore e trasportati agli idonei impianti di recupero/smaltimento.*

Art. 22

Clausola sociale e altre condizioni particolari di esecuzione

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, come previsto dall'articolo 50 del Codice, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore, di cui all'art. 51 del d.lgs. 15 giugno 2015, n. 81.

A tal fine, si precisa che con riferimento al presente articolo bisogna considerare un passaggio di cantiere per n. 4 (quattro) unità.

Art. 23

Revisione dei prezzi

Qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determina una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo dell'opera superiore al cinque per cento, dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'ottanta per cento della variazione, in relazione alle prestazioni da eseguire, con le modalità e le condizioni previste nello schema di contratto. Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizzano gli indici di cui all'art. 60, comma 3, lettera a) del Codice degli appalti.

Art. 24

Controversie

In ogni momento le controversie che possono verificarsi in corso di esecuzione del contratto, possono essere risolte mediante un accordo bonario tra le parti, ai sensi dell'artt. 211 del nuovo codice dei contratti (Dlgs 36/2023); in tal caso Il direttore dei lavori o il direttore dell'esecuzione del contratto darà immediata comunicazione al RUP, trasmettendo nel più breve tempo possibile una propria relazione riservata. Il RUP valuta l'ammissibilità e non manifesta infondatezza delle riserve, acquisisce la relazione riservata del direttore dei lavori e, ove costituito, dell'organo di collaudo, verifica le riserve in contraddittorio con il soggetto che le ha formulate, effettua eventuali ulteriori audizioni, istruisce la questione anche con la raccolta di dati e informazioni e con l'acquisizione di eventuali altri pareri, e formula, accertata e verificata la disponibilità di idonee risorse economiche, una proposta di accordo bonario.

La proposta verrà trasmessa al dirigente competente della Stazione Appaltante e al soggetto che ha formulato le riserve. Se la proposta è accettata dalle parti, entro quarantacinque giorni dal suo ricevimento, l'accordo bonario è concluso e viene redatto verbale sottoscritto dalle parti.

L'accordo ha natura di transazione.

Sulla somma riconosciuta in sede di accordo bonario sono dovuti gli interessi al tasso legale a decorrere dal sessantesimo giorno successivo alla accettazione dell'accordo bonario da parte della stazione appaltante. In caso di reiezione della proposta da parte del soggetto che ha formulato le riserve ovvero l'inutile decorso del termine di 45 giorni può essere adito il giudice ordinario, presso il foro di Nocera Inferiore.

E' espressamente esclusa il ricorso alla procedura dell'arbitrato.

Art. 25

Risoluzione del contratto

L'Amministrazione Comunale potrà procedere alla risoluzione del contratto per reati accertati e per decadenza dell'attestazione di qualificazione e per grave inadempimento, grave irregolarità e grave ritardo (art. 122 del D.Lgs 36/2023), recesso (art. 123 del D. Lgs. 36/2023). Inoltre il presente appalto dovrà intendersi risolto di diritto, ai sensi dell'art. 1456 del Cod. Civ., in caso di grave inadempienze imputabili alla ditta appaltatrice, ingiustificate, tali da pregiudicare temporaneamente la qualità dei servizi oppure tali da non consentire la continuità dei medesimi, documentate dall'Amministrazione Comunale.

In qualunque momento dell'esecuzione, avvalendosi della facoltà consentita dall'art. 1671 del Codice Civile, tenendo indenne l'Appaltatore delle spese sostenute, dei lavori eseguiti, dei mancati guadagni, l'Ente Appaltante può richiedere la risoluzione del contratto d'appalto:

a. *in caso di mancata reintegrazione del deposito cauzionale;*
b. *in caso di cessione dell'azienda, di cessazione di attività, oppure nel caso di concordato preventivo, di fallimento, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'Appaltatore;*
c. *nei casi di morte dell'Imprenditore, quando la considerazione della sua persona sia motivo determinante di garanzia;*
d. *in caso di morte di un socio nelle imprese costituite in società di fatto o in nome collettivo, o di uno dei soci accomandatari nelle società in accomandita, e l'Amm.ne non ritenga di continuare il rapporto contrattuale con gli altri soci.*

L'Appaltatore potrà chiedere la risoluzione del contratto in caso d'impossibilità ad eseguire il contratto, in conseguenza di causa non imputabile allo stesso Appaltatore, secondo il disposto dell'art. 1672 del codice civile;
In tutti i casi è fatto obbligo all'Appaltatore di garantire la continuità delle prestazioni se richiesto, fino al momento in cui non sarà possibile far subentrare altri operatori nel servizio in essere.
Fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-ter, e 92, comma 4, del D. Lgs 6.09.2011, n. 159, la Stazione appaltante potrà recedere dal contratto in qualunque tempo ai sensi dell'art. 123 del Dlgs 36/2023, previo il pagamento dei lavori eseguiti o delle prestazioni relative ai servizi e alle forniture eseguiti nonché del valore dei materiali utili esistenti in cantiere nel caso di lavoro o in magazzino nel caso di servizi o forniture, oltre al decimo dell'importo delle opere, dei servizi o delle forniture non eseguite.

Art. 26
Modalità del provvedimento di risoluzione

La risoluzione del contratto viene disposta con atto motivato dell'Amministrazione Comunale. Dell'assunzione dell'Atto viene data comunicazione all'Appaltatore con notificazione a termini di legge.

Art. 27
Effetti della risoluzione

Con la risoluzione del contratto sorge nell'Amministrazione il diritto di affidare a terzi il servizio in danno dell'Appaltatore inadempiente.
L'affidamento a terzi viene notificato all'Appaltatore inadempiente nelle forme prescritte, con indicazione dei nuovi termini di esecuzione dei servizi affidati e degli importi relativi. All'Appaltatore inadempiente sono addebitate le spese sostenute in più dall'Amministrazione rispetto a quelle previste dal contratto risolto. Esse sono prelevate dal deposito cauzionale e, ove esso non sia sufficiente, da eventuali crediti dell'Appaltatore, senza pregiudizio dei diritti dell'Amministrazione sui beni dello stesso. Nel caso di minore spesa nulla compete all'Appaltatore inadempiente.
L'esecuzione in danno non esonera l'Appaltatore inadempiente dalle

responsabilità civili e penali in cui lo stesso possa incorrere a norma di Legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

Art. 28

Spese contrattuali

Tutte le spese inerenti e conseguenti l'aggiudicazione del presente appalto, comprese quelle contrattuali, saranno ad intero carico dell'Aggiudicatario.
L'appalto è soggetto alle norme relative all'istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.) di cui al D.P.R. 26/10/1972, n° 633 e successive modifiche ed integrazioni, nonché alla disciplina dell'imposta di registro di cui al D.P.R. 26/10/1972 n° 634 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 29

Domicilio legale e Foro di competenza

Il soggetto economico aggiudicatario dovrà eleggere il proprio domicilio fiscale presso la sede Municipale del Comune di Pompei (NA) ad ogni effetto di legge per tutti gli atti inerenti e conseguenti al contratto d'appalto e di eleggere per eventuali controversie giudiziarie di qualsiasi natura la competenza del Foro di Torre Annunziata.

Art. 30

Accertamenti Antimafia – White List

Ai sensi dell'art. 1, comma 53, della l. 6.11.2012, n. 190 i servizi funerarie e cimiteriali "Sono definite come maggiormente esposte a rischio di infiltrazione mafiosa" per tale motivo la partecipazione alla procedura e allo svolgimento del servizio è permessa alle sole ditte iscritte nelle cd White List istituita nelle Prefetture di Competenza.

Art. 31

Disciplina generale e residuale

Oltre alle prescrizioni del presente capitolato, l'Appaltatore sarà tenuto:

a. *all'esatta osservanza delle disposizioni e delle norme vigenti in ambito di forniture di servizi;*
b. *a tutte le altre leggi e disposizioni in materia di servizi cimiteriali;*
c. *al rispetto delle norme vigenti nel campo dell'Antinquinamento atmosferico, acustico e smaltimento rifiuti;*
d. *agli adempimenti connessi all'omologazione degli automezzi e attrezzature che verranno utilizzate per il presente appalto,*
e. *alla comunicazione all'Ente Appaltante, entro i termini previsti dalla normativa vigente della proclamazione di eventuali scioperi o agitazioni sindacali del personale della Appaltatore, garantendo al contempo l'esecuzione dei servizi*

minimi essenziali (Legge 12/06/1990, n° 146).

Art. 32

Lavori extra contrattuali – Elenco prezzi

Qualora si rendessero necessari in corso di appalto l'esecuzione di prestazioni non previste nel contratto, è facoltà della Stazione Appaltante di commissionarle all'appaltatore previa redazione di una lista di prestazioni da effettuare, sottoscritta in contraddittorio tra le parti, la cui quantificazione economica sarà effettuata utilizzando i prezzi indicati nelle relative schede di analisi, con deduzione del ribasso contrattuale.
Qualora i servizi da espletare non siano ricompresi nel predetto elenco allegato, si procederà a concordare nuovi prezzi a cui dovrà applicarsi il ribasso d'asta offerto in sede di gara.
A tali prezzi dovrà essere aggiunta l'aliquota IVA al 22%.
Resta convenuto e stabilito per norma generale che nei prezzi unitari seguenti, oltre a tutti gli obblighi di cui ai precedenti articoli, sono compresi gli oneri previdenziali, fiscali e di qualunque altro genere derivanti dalla applicazione del contratto di lavori della categoria, oltre l'utile d'impresa e le spese generali; si intende inoltre compresa ogni opera principale e provvisionale, ogni consumo, ogni magistero, ogni trasporto, smaltimento, ogni lavoro, predisposizione piani di sicurezza e loro costante adeguamento, ogni misura di sicurezza e utilizzo di D.P.I. (dispositivi di protezione individuale) e quant'altro necessario per dare gli interventi compiuti nei modi prescritti, a perfetta regola d'arte, e ciò anche quando non sia esplicitamente dichiarato in corrispondenza di ciascun prezzo dell'elenco stesso.

Art. 33

Allegati

Fanno parte integrante del Progetto del servizio i seguenti elaborati:
01_Relazione generale
02_Computo Estimativo del Servizio
03_Analisi dei prezzi applicati
04_ Stima Costi della Sicurezza
05_Stima Costo Manodopera
06_Elenco prezzi Unitari
07_Quadro Economico
08_Prospetto riepilogativo dei Costi
09_Grafici dell'area
10_Capitolato Speciale di Appalto
11_Schema di Contratto